



# COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

- **PROVINCIA DI CATANIA** -

- **VI^ SETTORE TECNICO URBANISTICA** -

- *Via Regina Margherita n. 8 – C.A.P. 95025 Aci Sant'Antonio* -

## **CONCESSIONE EDILIZIA N. 25 / 2013**

**PRAT. EDIL. N. 15/2013**

### **IL DIRIGENTE CAPO SETTORE**

**VISTA** la domanda presentata in data 25 febbraio 2013 prot. n. 3489 dai Signori **COCO Angelina** nata ad Aci Sant'Antonio il 22 agosto 1949 c.f. CCO NLN 49M62 A029P e **CRISTALDI Giovanni** nato ad Acireale il 14 giugno 1941 c.f. CRS GNN 41H14 A028C, entrambi residenti in Aci Sant'Antonio Via Mario Rapisardi n. 38, nella qualità di proprietari, tendente ad ottenere il rilascio della concessione edilizia per l'intervento edilizio di "Frazionamento e parziale cambio di destinazione d'uso del locale deposito ubicato al piano terra dell'edificio sito in Via Mario Rapisardi n. 38, a laboratorio artigianale e ampliamento casa di civile abitazione esistente al piano terra" autorizzato con licenza edilizia del 13 novembre 1973 di cui alla P.E. n. 65/73, individuato nel N.C.E.U. al foglio n. 5 del Comune di Aci Sant'Antonio particella n. 438 e ricadente nel vigente strumento urbanistico P.R.G. in Z.T.O. "C/2" (edilizia a villini);

**VISTO** che i richiedenti hanno titolo per ottenere la predetta concessione edilizia;

**VISTA** la nota prot. n. 5459 del 28 marzo 2013 con la quale l'ufficio chiede l'integrazione di documenti ed elaborati per la definizione della pratica:

**VISTA** la nota reg. al prot. n. 6229 del 15 aprile 2013 con la quale la ditta proprietaria trasmette ad integrazione i documenti richiesti dall'Ufficio;

**VISTA** la documentazione, gli elaborati architettonici di progetto, nonché la relazione tecnica illustrativa dei lavori da eseguirsi, allegati alla predetta istanza, redatti dal Dott. Ing. Antonio MANGANO iscritto all'Ordine degli ingegneri della Prov. di Catania al n. A5658, con studio tecnico in Aci Sant'Antonio Via Mario Rapisardi;

**VISTO** il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 26 aprile 2013 prot. n. 31 del 23 aprile 2013:

**VISTA** la richiesta di autorizzazione allo scarico per impianto esistente presentata in data 17 novembre 1986, ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 27 del 15 maggio 1986;

**VISTA** la Licenza Edilizia del 13 novembre 1973, di cui alla P.E. 65/73;

**VISTA** la dichiarazione del tecnico in merito alle caratteristiche qualitative e quantitative dell'impianto di smaltimento reflui;

**VISTA** la dichiarazione del tecnico sulla sicurezza degli impianti ai sensi della L. 46/90 e ss.mm. e ii.;

**VISTA** la relazione d'istruttoria dell'Ufficio Prot./Urb. n. 10171 del 28 marzo 2013;

**VISTO** il parere dell'Ufficio espresso in data 29 aprile 2013:

**VISTI** lo strumento urbanistico vigente, il regolamento edilizio, le norme di attuazione e il regolamento di igiene e di polizia urbana;

VISTI la legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modifiche ed integrazioni di cui alle Leggi nazionali e regionali; La Legge n. 10 del 28 gennaio 1977; La L.R. n. 71 del 27 dicembre 1978; Il T.U. delle Leggi Comunale e Provinciale;

VISTO l'art. 10 della L.R. 37/85;

VISTA la delibera di G.M. n. 121 del 26 ottobre 2012 concernente l'incidenza degli oneri concessori;

VISTI tutti gli atti preliminari al rilascio della concessione edilizia indicati nel richiamato parere dell'Ufficio Urbanistica, compreso il calcolo del contributo relativo agli oneri concessori;

CONSIDERATO che l'importo relativo al **contributo per il costo di costruzione** è stato determinato in **€. 659,53** e per gli **oneri di urbanizzazione** in **€. 312,28** salvo eventuale conguaglio derivante da più esatti accertamenti;

VISTO il versamento di **€. 350,00** effettuato in data 11 aprile 2013 VCYL 0043, **per diritti di segreteria rilascio concessione edilizia**, c.c. postale n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale di Aci Sant'Antonio;

VISTO il Piano Regolatore Generale approvato con D.A. n. 1120 del 12 luglio 1991;

SALVI i diritti dei terzi e, salva la piena osservanza di ogni prescrizione di legge, regolamento edilizio, strumenti urbanistici, regolamenti di igiene e di polizia urbana.

## DISPONE

### *Art. 1 - Titolare della concessione*

Signori **COCO Angelina** nata ad Aci Sant'Antonio il 22 agosto 1949 c.f. CCO NLN 49M62 A029P e **CRISTALDI Giovanni** nato ad Acireale il 14 giugno 1941 c.f. CRS GNN 41H14 A028C, entrambi residenti in Aci Sant'Antonio Via Mario Rapisardi n. 38, nella qualità di proprietari dell'immobile oggetto di concessione edilizia,

### *Art. 2 - Oggetto della concessione*

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i **diritti di terzi**, ad eseguire l'intervento edilizio di **"Frazionamento e parziale cambio di destinazione d'uso del locale deposito ubicato al piano terra dell'edificio sito in Via Mario Rapisardi n. 38, a laboratorio artigianale e ampliamento casa di civile abitazione esistente al piano terra"** autorizzato con licenza edilizia del 13 novembre 1973 di cui alla P.E. n. 65/73, individuato nel N.C.E.U. al foglio n. 5 del Comune di Aci Sant'Antonio particella n. 438 e ricadente nel vigente strumento urbanistico P.R.G. in Z.T.O. "C/2" (edilizia a villini), secondo il progetto costituito da n. 1 elaborato architettonico oltre la relazione tecnica, che si allegano quale parte integrante del presente atto.

### *Art. 3 - Titolo della concessione*

Contributo per il rilascio della concessione edilizia con versamento del costo di costruzione e oneri di urbanizzazione.

- **Versamento di €. 312,28** effettuato in data 11 aprile 2013, VCYL 0044, per contributo oneri concessori, sul c.c.p. n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale;

- **Versamento di €. 659,53** effettuato in data 11 aprile 2013, VCYL 0045, per contributo costo di costruzione, sul c.c.p. n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale;

### *Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario*

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento: la legge 10/91; la legge 615/66.

#### ***Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori***

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. – I.N.A.I.L. – CASSA EDILE. A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97;

#### ***Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori***

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

**Art. 7 - Prescrizioni speciali**

Salvo diritti di terzi; Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazione;

Li, **29 APR. 2013**

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO  
(Geom. Antonio Finocchiaro)  
*Antonio Finocchiaro*



IL DIRIGENTE U.T.C.  
(Dott. Arch. Giovanna Gurreri)

*Giovanna Gurreri*

Notificato il 29-04-13 consegnandone copia a mani di Mariopolo Antonio  
nella qualità di Proprietario secondo sua dichiarazione e dichiara di accettare la  
presente Concessione Edilizia e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

per ricevuta 29-04-13

*Antonio Mariopolo*

Il notificatore  
*[Signature]*  
COMUNE